

Porta Paradisi 2015

rassegna di concerti spirituali nel
Santuario Diocesano della Madonna di Crea

Venerdì 21 agosto - ore 21,00

Johann Sebastian BACH

Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 140

Herz und Mund und Tat und Leben BWV 147

Paola Roggero	soprano
Luciana Pansa	soprano
Olena Kharachko	soprano
Paolo Costa	contraltino
Fabio Furnari	tenore
Enrico Bava	basso
Davide Monti	primo violino
Luigi Pagliarini	direttore

Coro GLI INVAGHITI

soprani: Chiara Beltramo, Laura Bosticco, Ivana Negro

contralti: Silvia Brezzi, Barbara Chwalibog, Jose Colombo, Alessandra Pignata

tenori: Stefano Bertolani, Matteo Mergioti, Claus Reunis, Pierre Taby

bassi: Enrico Boni, Massimo Ferro, Giacomo Pieracci

Orchestra Barocca GLI INVAGHITI

tromba naturale: Alessio Molinaro

oboi: Stefano Vezzani, Alberto Mattea, Pietro Paolo Marino

violini: Stefanina Priotti, Joanna Piszczorowicz, Bruno Raspini, Erika Russi

viola: Sara Alderson; violoncello: Anna Grendene; viola da gamba: Massimo Sartori

fagotto: Dana Karmon; organo: Dario Carpanese

CON SOSTEGNO E PATROCINIO DI:



Associazione Culturale
Gli INVAGHITI



Direzione artistica:
Fabio Furnari



Comune di
Serralunga di Crea



Comune di
Ponzano Monferrato



Santuario Diocesano
Madonna di Crea



Cantata BWV 140

Wachet auf, ruft uns die Stimme / Svegliatevi, le voci ci chiamano

1. CORO

Svegliatevi, le voci delle guardie
ci chiamano dall'alto della torre,
svegliati, o città di Gerusalemme!
Mezzanotte è scoccata;
loro ci chiamano con voce chiara:
dove siete, vergini sagge?
Presto, che lo sposo sta arrivando;
alzatevi, prendete le lampade, Alleluia!
Preparatevi alle nozze,
voi dovete andargli incontro!

2. Recitativo TENORE

Eccolo, eccolo che arriva, arriva lo sposo!
uscite, figlie di Sion,
dalle Altezze viene a visitarvi
nella casa di vostra madre.
Lo sposo arriva, simile ad un capriolo
o a giovane cerbiatto balzando per le colline
e porta a voi il banchetto nuziale.
Destatevi, e fatevi coraggio
per accogliere lo sposo!
Là, guardate, vi viene incontro.

3. Duetto SOPRANO - anima, BASSO - Gesù

S: Quando verrai, mio Salvatore?
B: Vengo, come parte di te.
S: Sto aspettando con olio da ardere.
Apri la sala per il banchetto celeste.
B: Apro la sala per il banchetto celeste
S: Vieni, o Gesù!
B: Vieni, o anima amata!

4. Corale TENORE

Sion ode le guardie cantare,
il suo cuore è pieno di gioia,
si sveglia e si leva di fretta.
Il suo sposo scende glorioso dal cielo,
forte nella misericordia, potente nella verità,
la luce di Sion brilla, la sua stella sorge.
Ora vieni, o corona preziosa,
Signore Gesù, Figlio di Dio! Osanna!
Tutti ti seguiamo nella sala della gioia
per prendere parte alla cena.

5. Recitativo BASSO

Dunque vieni a me, mia sposa prescelta!
A te mi consacro per l'eternità.
Ti voglio porre come sigillo sul mio cuore,
sul mio braccio,
e allietare i tuoi occhi afflitti.
Dimentica ora, o anima, la paura, il dolore
che hai dovuto patire;
sulla mia mano sinistra ti riposerai,
e la mia destra ti bacerà.

6. Duetto SOPRANO - anima, BASSO - Gesù

S: Il mio amato mi appartiene,
B: ed io sono tuo,
S, B: nulla spezzerà il nostro amore.
S: Io con te
B: Tu con me
S, B: mi delizierò (ti delizierai) tra le rose
del cielo,
dove sarà gioia piena e beatitudine.

7. Corale CORO

Gloria cantiamo a te
con lingue umane e angeliche
con arpe e con cembali.
Di dodici perle sono i portali
nella tua città siamo in compagnia
degli angeli in alto intorno al tuo trono.
Nessun occhio ha mai visto,
nessun orecchio ha mai inteso tanta gioia.
per questo siamo felici, io, io!
Eternamente in dolci jubilo.

Cantata BWV 147

Herz und Mund und Tat und Leben / Il cuore e la bocca, le azioni e la vita

Prima Parte

1. CORO

Il cuore e la bocca, le azioni e la vita
devono testimoniare
senza paura ed ipocrisia
che Cristo è Dio e Salvatore.

2. Recitativo TENORE

Bocca benedetta!
Maria rivela la parte più intima
della sua anima
attraverso preghiere e ringraziamenti;
comincia a raccontare il miracolo
che il Salvatore
ha compiuto in lei con la sua mano.
O razza umana schiava di Satana
e del peccato,
tu sei liberata per mezzo
della confortante apparizione di Cristo
da questo peso e da questa servitù!
Eppure la tua bocca e il tuo spirito ostinato
soffocano, negano una tale bontà;
ma sappi che secondo le Scritture
un giudizio implacabile ti colpirà!

3. Aria CONTRALTO

Non vergognarti, anima,
di riconoscere il tuo Salvatore,
che a sua volta ti riconoscerà
alla presenza del Padre!
Ma chiunque su questa terra
non avrà timore a rinnegarlo,
sarà da lui rinnegato
quando verrà nella gloria.

4. Recitativo BASSO

L'ostinazione acceca i potenti finché
il braccio dell'Altissimo li rovescia dai troni;
ma d'altra parte questo braccio,
davanti a cui trema la terra intera,
innalza gli umili che egli ha redento.
O fortunati cristiani, forza, preparatevi,
ecco ora è arrivato il tempo favorevole,
ecco ora è il giorno della salvezza:
il Salvatore
ti chiama a preparare corpo ed anima
con il dono della fede,
forza, chiamatelo con fervente desiderio
per abbracciarlo nella fede!

5. Aria SOPRANO

Prepara, Gesù, sin da ora il tuo cammino,
mio Salvatore, scegli le anime credenti
e guardami con occhi misericordiosi!

6. Chorale CORO

Sono felice perchè ho Gesù,
con forza mi stringo a lui, affinché conforti il
mio cuore quando sono malato e triste.
Ho Gesù che mi ama
e che dona se stesso a me;
ah, dunque non abbandonerò Gesù
anche se il mio cuore dovesse spezzarsi.

Seconda parte

7. Aria TENORE

Aiutami, Gesù, che io possa conoscerti nella
prosperità e nel bisogno,
nella gioia e nel dolore,
affinchè possa chiamarti mio Salvatore
nella fede e nella serenità, che mio cuore
possa sempre ardere del tuo amore.

8. Recitativo CONTRALTO

La mano miracolosa dell'Altissimo
è all'opera nei luoghi nascosti della terra.
Giovanni doveva essere pieno di Spirito,
il legame d'amore lo allevò già
nel ventre di sua madre,
e quindi conosceva il Salvatore
anche se non poteva ancora nominarlo
con la sua bocca,
si mosse, si agitò e sussultò
quando Elisabetta proclamò il miracolo,
quando la bocca di Maria offrì la sua lode.
Se voi, credenti, riconoscete la debolezza della
carne,
se i vostri cuori bruciano d'amore,
ma le vostre bocche non proclamano ancora il
Salvatore, allora Dio vi darà la forza,
susciterà la potenza dello Spirito in voi
sì, ringraziamenti e lodi siano sulla vostra bocca.

9. Aria BASSO

Voglio cantare i miracoli di Gesù
e porgergli l'offerta delle mie labbra,
attraverso il legame del suo amore
egli conquisterà la mia debole carne, la mia
bocca mortale con la potenza del sacro fuoco.

10. Corale CORO

Gesù rimane la mia gioia,
la speranza e la linfa del mio cuore,
Gesù mi protegge da ogni dolore,
è la forza della mia vita,
la delizia e il sole dei miei occhi,
il tesoro e la felicità della mia anima;
non lascerò fuggire Gesù
dal mio cuore e dalla mia vista.

BACH e il suo tempo attraverso le cantate sacre. Le cantate della gioia BWV 140 e BWV 147

La musica di Bach si contraddistingue per la complessità dell'armonia, dell'invenzione contrappuntistica e dello sviluppo dei motivi e per la sintesi originale che operò fra lo stile tedesco e le opere dei compositori italiani. In tutta la sua adolescenza la produzione di Bach mostrò crescente abilità nell'organizzazione di opere complesse, basate sui modelli di Dietrich Buxtehude, Georg Böhm e Johann Adam Reincken. Il periodo 1713-14, quando un vasto repertorio di musica italiana si rese disponibile per l'orchestra di corte di Weimar, fu un punto di svolta. Da quel momento Bach assorbì nel suo stile alcuni tratti della musica italiana, caratterizzati da contorni melodici semplici, maggiore concisione ritmica e modulazioni più chiare.

Ci sono diverse caratteristiche più specifiche dello stile di Bach. Nel periodo barocco i compositori che componevano secondo il gusto italiano (che insieme a quello francese dominava la musica "colta"), spesso scrivevano linee melodiche semplici, che venivano successivamente arricchite dagli esecutori con abbellimenti e passaggi improvvisati. Bach, al contrario, utilizzava una forma di scrittura musicale estremamente dettagliata e fiorita, che lascia uno spazio esiguo alla possibilità degli esecutori di aggiungere passaggi arbitrari.

Questo può essere stato causato dall'interesse precipuo per il contrappunto, e per la sua chiarezza ed esattezza, che poteva essere messa a repentaglio dalle aggiunte improvvisate dell'esecutore. Le strutture contrappuntistiche di Bach sono generalmente più complesse di quelle di Händel e della maggior parte degli altri compositori dell'epoca. Bach, diversamente dall'uso dell'epoca, in alcune opere come L'arte della fuga e l'Offerta Musicale, non diede alcuna indicazione circa gli strumenti da impiegare, lasciando intendere la possibilità di esecuzione su strumenti diversi.

Le cantate sacre

Esclusi i periodi di quaresima ed avvento, Bach eseguì una cantata diversa ogni domenica alla chiesa di San Tommaso a Lipsia, scritte su un tema che corrispondeva alle letture sacre della settimana, come stabilito dal calendario dell'anno liturgico della chiesa luterana. In totale compose oltre 300 cantate sacre, di cui circa 195 giunte fino a noi.

Le cantate variano molto nella forma e nella strumentazione le une dalle altre. Alcune sono per cantante solista, altre sono per il coro; alcune sono per orchestra, altre solo per pochi strumenti. Il loro formato standard, comunque, comprendeva un grande coro di apertura, seguito da recitativi ed arie per solisti, o duetti, ed un altro corale conclusivo. Il recitativo era parte della lettura della settimana della Bibbia e l'aria era una riflessione su di essa. Fra le cantate più note la "Christ lag in Todesbanden" BWV 4, la "Ich hatte viel Bekümmernis" BWV 21, la "Ein feste Burg ist unser Gott" BWV 80, la "Actus Tragicus" BWV 106, la **"Wachet auf, ruft uns die Stimme" BWV 140** e la **"Herz und Mund und Tat und Leben" BWV 147**, cantate proposte in questo concerto.

PORTA PARADISI

La scelta di una programmazione musicale, inserita in un calendario liturgico adeguato, viene proposta al fine di rivalutare e valorizzare ulteriormente questo santuario - di tradizione millenaria - attraverso la riproposizione filologica di una **antica cappella musicale rinascimentale e barocca**. Verranno riproposte anche le musiche conservate presso la Biblioteca Capitolare della diocesi di Casale Monferrato e di altri antichi ed importantissimi codici piemontesi al fine di poterle eseguire nuovamente presso questo Santuario, punto di riferimento culturale ed artistico per i marchesi di Monferrato e duchi di Mantova.